**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027**

**L'ORGANISMO INTERMEDIO**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, gli artt. 3,4,5, 45, 46 e 47;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244";

**VISTO** il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, recante «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025», convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, il trasferimento delle funzioni dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL), come disciplinate nel decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e da ogni previsione di legge, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, recante il regolamento di riorganizzazione del medesimo Ministero, con conseguente soppressione, a decorrere dalla medesima data, dell'ANPAL;

**VISTO** il comma 7 del suddetto decreto-legge che prevede che a decorrere dalla data di soppressione dell'ANPAL, determinata ai sensi del comma 1, la società ANPAL Servizi S.p.a. assume la denominazione di «Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.» e tutte le disposizioni normative riferite alla società ANPAL Servizi S.p.a. devono intendersi riferite alla suddetta società;

**VISTO** il comma 8 dell'art. 3 del suddetto decreto, che prevede che la società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. è soggetto in house del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", che, in particolare, all'art. 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie";

**VISTO** il comma 3 dell'art. 20 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, in cui si prevede che il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie è articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale, tra cui la "Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti" (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione);

**VISTO** l'art. 22 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, che articola la Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione) in tre uffici dirigenziali di livello non generale e ne descrive compiti e funzioni;

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027**

**VISTI** gli artt. 36, comma 1 e 2, e 37 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, che prevedono che, alla data di entrata in vigore del suddetto D.P.C.M., il Ministero del lavoro e delle politiche sociali subentra nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, dell'ANPAL e le risorse umane, strumentali e finanziarie della soppressa Agenzia sono trasferite al medesimo Ministero, nei cui ruoli transita il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ad eccezione del personale appartenente al comparto ricerca, che viene trasferito, unitamente alle correlate risorse finanziarie, all'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP);

**VISTI** i decreti ministeriali nn. 20 e 21, in corso di perfezionamento, adottati il 16 febbraio 2024 in attuazione dell'art. 36, comma 1 e 2, e dell'articolo 37 del citato D.P.C.M. e recanti rispettivamente la disciplina del trasferimento delle risorse umane e finanziarie dall'Anpal al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del trasferimento delle risorse umane, afferenti al comparto della ricerca, dalla medesima Agenzia all'Inapp.

**VISTO** il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio, presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n. 118, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8 del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 90, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, decorrente dal 01 gennaio 2025 per la durata di tre anni;

**VISTA** la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);

**VISTA** la Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali";

**VISTO** il Decreto Legislativo il D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 "Codice dei Contratti Pubblici";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

**VISTO** il Programma Nazionale FAMI approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 e ss.mm.ii., e il "Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia

dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027" che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale del FAMI;

**VISTO** l'obiettivo specifico n. 2 "Migrazione legale e integrazione" del Programma Nazionale suddetto, le cui attività sono descritte alla sezione 2.2, che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) Inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p)Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** l'articolo 71, paragrafo 3 del suddetto Regolamento con cui l'Autorità di gestione può individuare uno o più Organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;

**VISTA** la Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027" sottoscritta in data 29.12.2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);

**VISTO** altresì il successivo articolo 6 della medesima Convenzione, con il quale sono attribuite all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie per il periodo 2021-2027 per un importo totale di € 160.000.000,00 (euro centosessantamilioni/00) per l'attuazione degli interventi di cui alla Programmazione Esecutiva Obiettivo Specifico 2 PN FAMI;

**VISTO** l'Addendum alla Convenzione del 29 dicembre 2022, sottoscritto in data 27.05.2024 con il quale la dotazione finanziaria assegnata all'OI è stata aumentata per un importo pari a € 80.000,00 (euro ottantamila/00) a valere sull'Assistenza tecnica del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, per la partecipazione ad eventi e seminari relativi all'attuazione dei progetti e del Programma Nazionale e lo delle verifiche in loco e per attività di monitoraggio degli interventi finanziati;

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027**

**VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo del FAMI 2021-2027;

**VISTO** inoltre il SIstema di GEstione e COntrollo (SI.GE.CO) adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 17.11.2023 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Decreto-Legge n. 20 del 10 marzo 2023, convertito con modificazioni dalla L. 5 maggio 2023, n. 50, "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare";

**VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 23, il quale prevede che, nell'ambito di programmi approvati, possano essere previste attività di istruzione e di formazione professionale e civico-linguistica nei Paesi di origine;

**VISTE** le "Linee Guida dedicate alle modalità di predisposizione e valutazione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica rivolti a cittadini di paesi terzi residenti all'estero" adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 27 del 7 luglio 2023, e i relativi Modelli allegati;

**CONSIDERATO** che nella Programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione 2021-2027, questa Direzione Generale ha confermato come prioritario il potenziamento delle iniziative finalizzate a rafforzare gli interventi di orientamento, informazione, formazione linguistica e civica con l'obiettivo di accelerare i percorsi di inserimento e di integrazione nel nostro Paese tenendo conto delle condizioni e delle aspettative specifiche delle persone coinvolte. Tali interventi si propongono inoltre di generare una complementarità tra i servizi erogati nei paesi di origine e quelli già attivati nel territorio italiano ed in particolare quelli collegati alla attuazione dell'Accordo di Integrazione a seguito dell'ingresso in Italia, all'inserimento dei minori nel sistema scolastico e all'inserimento al lavoro per le persone in cerca di una occupazione;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 81 dell'11 ottobre 2024, con il quale l'Organismo intermedio ha adottato l'invito ad hoc rivolto a Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., volto alla presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 *Migrazione legale e Integrazione*, Misure di attuazione 2.b e 2.c, Ambiti di applicazione 2.b e 2.c, Interventi del PN: p) Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei paesi di origine e q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia "Misure pre-partenza e inserimento lavorativo di cittadini di Paesi Terzi", per un importo pari a euro 13.000.000,00 (tredicimilioni/00) e una durata non superiore a 5 anni (60 mesi).

**CONSIDERATO** che nel suddetto decreto di adozione dell'Invito ad hoc veniva nominato come responsabile del procedimento la dott.ssa Nicoletta Coronella, funzionario della Divisione III della DG per le politiche migratorie e l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti;

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027**

**CONSIDERATO** che in data 23 ottobre 2024 è stata presentata da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. la proposta progettuale "PROMOZIONE DI CANALI LEGALI DI INGRESSO IN ITALIA. Misure prepartenza e inserimento lavorativo di cittadini di Paesi Terzi" (PROG-1116) di cui al suddetto Invito ad hoc;

**VISTA** la Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con SLI – Sviluppo Lavoro Italia in data 25/11/2024 per l'attuazione del "PROMOZIONE DI CANALI LEGALI DI INGRESSO IN ITALIA. Misure prepartenza e inserimento lavorativo di cittadini di Paesi Terzi" (PROG-1116);

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 105 del 26 novembre 2024, con il quale viene approvata e resa esecutiva la predetta convenzione, registrata dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 191 in data 04 dicembre 2024 e dalla Corte dei Conti al n. 3179 in data 16 dicembre 2024, come comunicato al beneficiario con nota prot. n. 4381 del 17 dicembre 2024;

**CONSIDERATO** che con decorrenza 30 luglio 2025 la dott.ssa Nicoletta Coronella ha cessato di prestare servizio presso la Divisione III della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, per trasferimento presso altra Amministrazione;

**RITENUTO** necessario procedere alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento per la procedura in argomento;

**CONSIDERATO** che la dott.ssa Valentina Fraternali, funzionario della Divisione III della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, è in possesso delle qualifiche professionali richieste per svolgere i compiti di Responsabile Unico del Procedimento e non si trova in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;

**DECRETA**

Per le ragioni in narrativa esposte, si nomina, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i. la dott.ssa Valentina Fraternali, funzionario della Divisione III della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, Responsabile Unico del Procedimento relativamente alla Convenzione di sovvenzione sottoscritta in data 25 novembre 2024 con SLI – Sviluppo Lavoro Italia, in sostituzione della dott.ssa Nicoletta Coronella.

Roma, data della firma digitale

L'ORGANISMO INTERMEDIO

Dott.ssa Stefania Congia

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*